

L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Venezia

20 Novembre 2003

Arch. Luciana Polizzy - Direzione per la Valutazione dell'Impatto Ambientale – Div. IV: Ecolabel, Ecoaudit e Valutazione Ambientale di piani e programmi

L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

OBIETTIVO:

sperimentare una metodologia per la
VAS secondo le indicazioni della
Direttiva 42/2001/CE

- su diverse tipologie di Piani/Programmi
- verificando l'esistenza di difficoltà procedurali all'interno dei processi decisionali dei Piani/Programmi
- senza nessun vincolo metodologico
- verificando la possibilità di applicare procedure comuni

COSA PUO' ESSERE LA VAS

Uno strumento per l'integrazione di un piano/programma

Un Supporto in tutte le fasi del processo decisionale (razionalizzazione e trasparenza)

- Intervenire a monte delle prime decisioni e in funzione di esse
- sfruttare una visione 'alta': strategie, obiettivi di ampia portata, spazio decisionale più ampio
- costruire un piano condiviso con le altre amministrazioni coinvolte e il pubblico

Una Valutazione ambientale

- Impatti cumulativi, sinergie, antagonismi, sostenibilità degli obiettivi e delle scelte di piano

L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

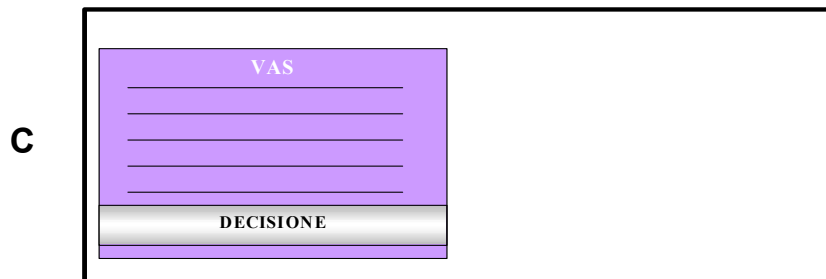
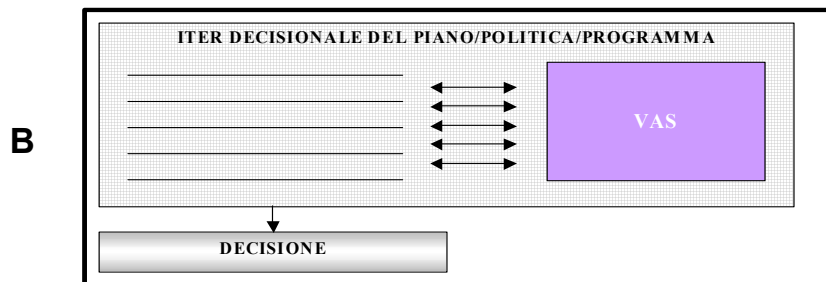
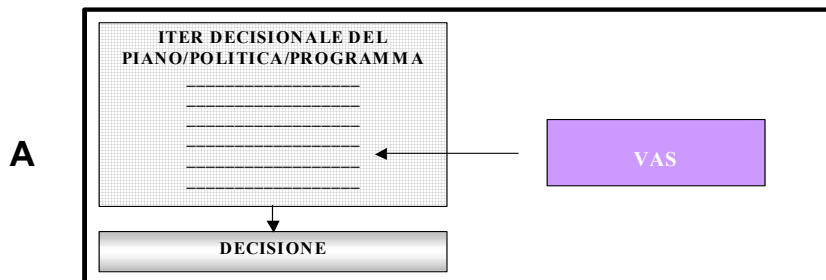
L'**idea portante** è riuscire ad

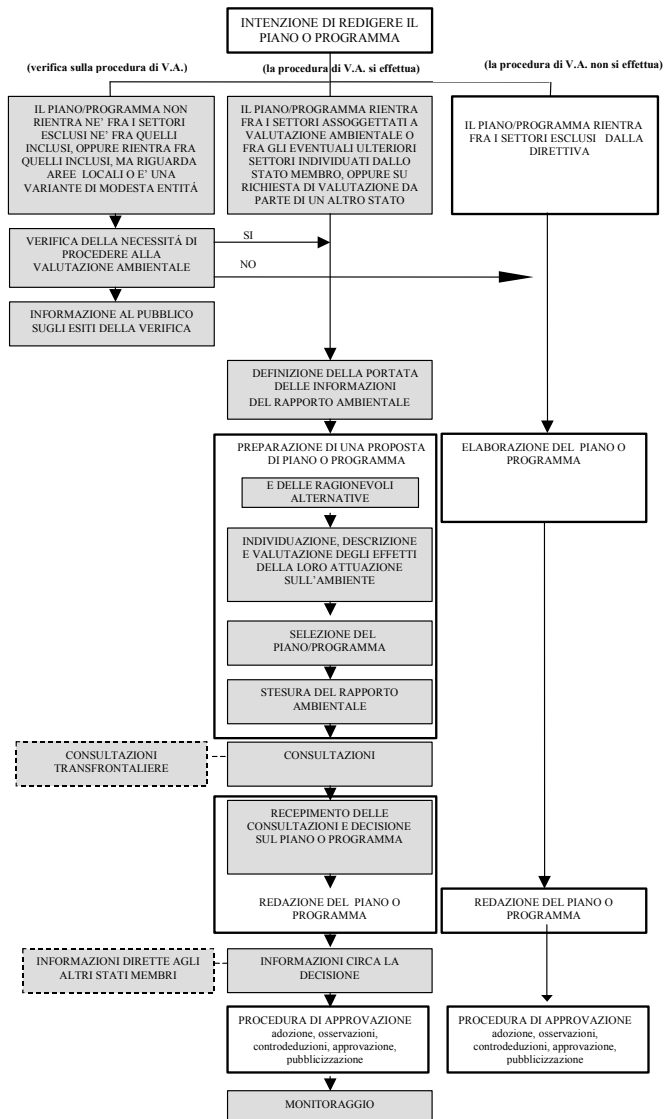
organizzare e sviluppare un processo aperto,
strutturato e trasparente per arrivare alla
stesura di un PTCP condiviso e coerente con i
criteri dello sviluppo sostenibile

POSSIBILI COLLOCAZIONI DELLA VAS NELL'ITER DECISIONALE

POSSIBILI COLLOCAZIONI DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ALL'INTERNO DELL'ITER DECISIONALE

- A) COME FASE SPECIFICA DELL'ITER DECISIONALE
- B) COME PROCESSO INTEGRATO NELL'ITER DECISIONALE
- C) COME PROCESSO DECISIONALE





Passi procedurali ordinari dell'iter di pianificazione/programmazione
 Passi procedurali integrativi previsti dalla Direttiva 2001/42/CE

SCHEMA: POSSIBILI APPLICAZIONI DELLA DIRETTIVA ALLA PIANIFICAZIONE

L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

I BENEFICI/OBIETTIVI (1)

- Rispetto dei **requisiti normativi** comunitari e nazionali
- **Visibilità** per l'amministrazione proponente
- Contributo al **recepimento** italiano della Direttiva 2001/42/CE
- **Crescita** ed **innovazione** della Pubblica amministrazione coinvolta nella sperimentazione
- minori difficoltà a livello di VIA dei singoli progetti inquadrati nel piano dato il **rapporto esistente tra VIA e VAS**

L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

I BENEFICI/OBIETTIVI (2)

- Un piano **più vicino** alle esigenze/preferenze del pubblico
- un piano **più attuabile** dato il maggior consenso-coinvolgimento e conseguente impegno a sostenerlo (responsabilizzazione)
- un piano con maggiori consapevolezza e considerazioni delle **problematiche ambientali** del territorio
- maggior **equità**
- maggiori **sinergie** tra cittadini e amministrazione

L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

I BENEFICI/OBIETTIVI (3)

- **Minori ritardi nell'attuazione: efficacia, efficienza**
- **Maggior equilibrio tra rappresentatività e deliberazione: maggior democrazia**
- **Sostenibilità: più qualità della vita**

L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

I PRINCIPI (1)

- Gli obiettivi (interessi) degli attori sono diversi e **conflittuali** quindi è necessario accettare le divergenze e ammettere più **soluzioni alternative**
- esprimere preferenze per le possibili soluzioni alternative in base **al confronto di pro e contro** (non solo di natura ambientale)
- ricercare l'**equità** individuando chi sopporta i '*Costi*', a chi vanno i '*Benefici*' e cercando di rendere i beneficiari responsabili dei '*loro costi*'. Subentrano meccanismi di **solidarietà** nella comunità locale
- più **dialogo** tra attori istituzionali e non

L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

PRINCIPI (2)

Non basta pianificare bene; occorre anche **valutare le scelte**:

- **per chiarire** che cosa ci si aspetta di ottenere dal processo;
- **per esplicitare** il compromesso tra obiettivi;
- **per scegliere** tra soluzioni alternative;
- **per determinare** che cosa monitorare;

L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

A CONDIZIONE CHE...

- ci sia **fiducia** (costruirla e non tradirla; garanzie invece di dimostrazioni)
- Accettare che il processo **può influire sulle decisioni finali** e garantire al pubblico spazi reali di influenza sulle decisioni
- Enunciare i criteri e le **regole da seguire** e rispettarle
- La **partecipazione** non sia mera comunicazione
- Il **decisore partecipi** al processo ed agli incontri

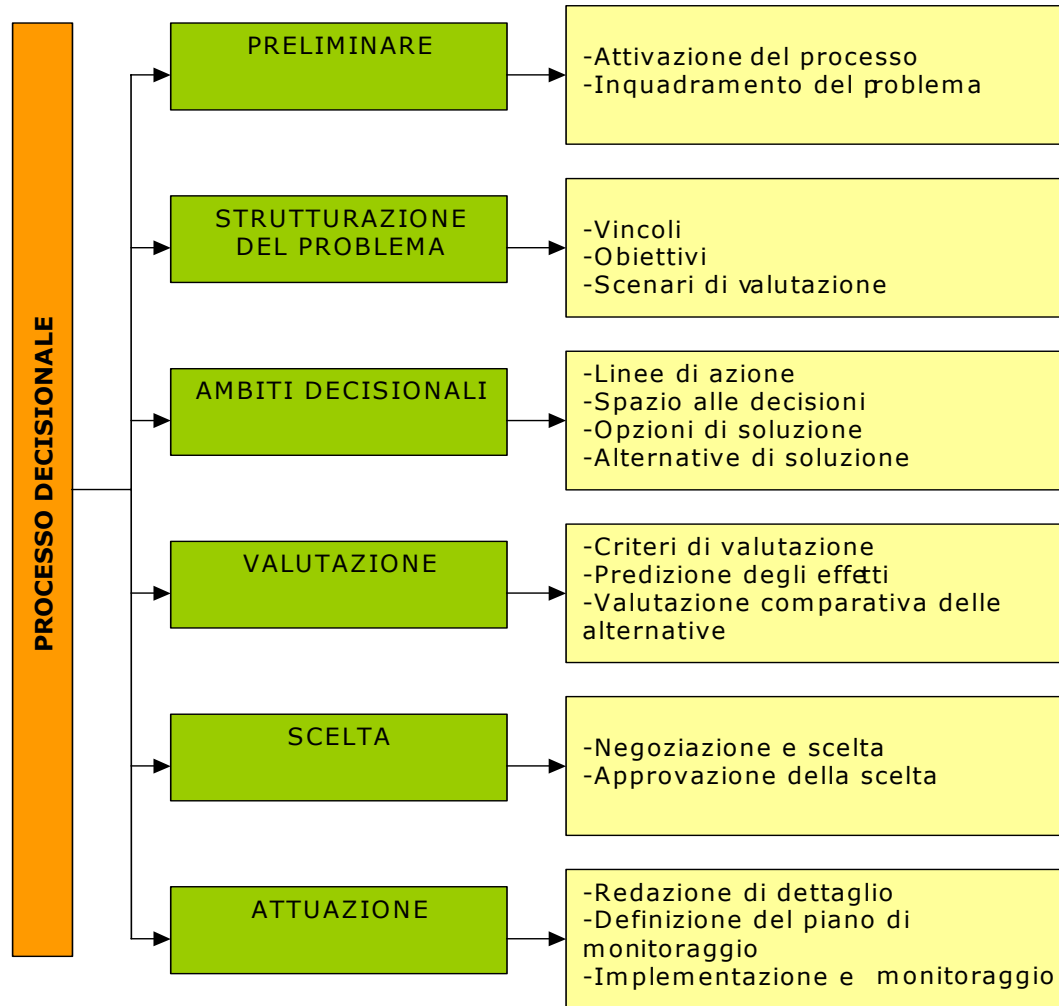
L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

LA METODOLOGIA PROPOSTA DI VAS Es. 1

FASI della VAS per un Piano:

- **Fase preliminare**
- **Strutturazione del problema**
- **Ambito decisionale**
- **Valutazione**
- **Scelta**
- **Attuazione**

SCHEMA DEL PROCESSO DECISIONALE DI VAS



L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

FASE PRELIMINARE

1. ATTIVAZIONE DEL PROCESSO:

- definizione contesto normativo del piano in oggetto;
- prima mappatura degli stakeholders;
- definizione di un Quadro Operativo;
- strutturazione dell'informazione.

2. FARE IL PUNTO SUL PROBLEMA:

- informare individuando, raccogliendo, riorganizzando
e rendendo disponibile l'informazione disponibile.

L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

STRUTTURAZIONE DEL PROBLEMA: vincoli scenari e obiettivi

1. INDIVIDUARE I VINCOLI

- compilare le schede relative agli strumenti vigenti.

2. DEFINIRE GLI SCENARI DI VALUTAZIONE

- definire le variabili esogene del sistema territoriale in oggetto.

3. STRUTTURARE GLI OBIETTIVI

- individuare la "vision" o *immagine obiettivo* di ciascun attore;
- individuare e strutturare gli *obiettivi di piano*;
- condividere obiettivi di piano strategici e specifici.

L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

COME CONDURRE IL PROCESSO DI VAS?

Al fine di agevolare e semplificare la conduzione del processo di VAS, illustrato per fasi nello schema di processo decisionale, si propone di avvalersi di

SCHEDE ed una **GUIDA**

che aiutino a compilare, organizzare in modo organico, metodico ma *flessibile* il percorso operativo da intraprendere.

L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

LA METODOLOGIA VAS PROPOSTA Es. 2

Le fasi sono state suddivise in:

- FASE DI SCREENING
- FASE DI SCOPING
- FASE PREPARATORIA
- MAPPATURA DELLE PARTI INTERESSATE
- MOMENTI DECISIONALI
- CONSULTAZIONI
- INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITÀ
- OBIETTIVI DEL PIANO/PROGRAMMA
- USO DEGLI SCENARI e
ALBERO OBIETTIVI/AZIONI

continua >

L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

- PARTECIPAZIONE ALLA PROPOSTA DI PIANO/PROGRAMMA
- ANALISI D'IMPATTO E VALUTAZIONE DEL PIANO/PROGRAMMA
- REDAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE
- DICHIARAZIONE DI SINTESI
- PIANO DI MONITORAGGIO
- MONITORAGGIO DEL PIANO/PROGRAMMA
- RELAZIONE FINALE

L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

L'applicazione della metodologia

Il **monitoraggio** della corretta applicazione delle azioni di VAS è stato condotto tramite l'uso di una Check List.

La Check List contiene:

- un elenco di azioni per ogni fase
- i responsabili dell'attuazione di ogni fase
- guide per la compilazione
- format e prodotti da elaborare
- Documenti di approfondimento per supportare l'esecuzione delle attività

L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

I prodotti della sperimentazione

- La Check List per i tecnici (con le Linee Guida per la compilazione);
- La Check List per gli amministratori;
- Il Rapporto Ambientale;
- Il Glossario della VAS;

L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

I Format

- La Mappatura delle parti interessate
- Il Diagramma dei Momenti Decisionali
- L'indagine sulle Criticità con:
 - La Scheda di analisi della pianificazione/documentazione locale
 - La Scheda di Sintesi delle Criticità
 - La Scheda delle Interazioni (Azioni-Criticità-Risultati)
 - La Gerarchia delle Criticità e le catene DPSIR
- L'Indice del Documento sugli Scenari
- L'Indice del Rapporto Ambientale
- L'Indice della Dichiarazione di Sintesi
- L'Indice del Piano di Monitoraggio con:
 - Tabelle obiettivi /indicatori
 - Pannelli di controllo degli indicatori quanti-qualitativo

L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Strumenti per la partecipazione

- **Mappatura degli Interlocutori da coinvolgere**
- **Piano della partecipazione**
- **Cassetta degli Attrezzi per gli incontri tra tecnici, decisori politici e parti interessate con:**
 - Gli scenari come strumento di gestione della partecipazione*
 - I seminari di simulazione*
 - La metodologia EASW (European Awareness Scenario Workshop)*
 - Il metodo SAS, Story and Simulation*
 - Il Goal Oriented Project Planning (GOPP)*
 - I Forum di Agenda 21 Locale*

L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Strumenti di verifica della VAS

- Input/Output del processo decisionale
- Confronto obiettivi locali/internazionali
- Gerarchia delle criticità ambientali locali e Catene DPSIR
- Scenari
- Confronto obiettivi/criticità/azioni
- Elenco indicatori di sostenibilità
- Rapporto Ambientale
- Pannello di controllo con *Indicatori Guida*, di *Risposta*, di *Processo* e altri indicatori

L'attività di sperimentazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Le Difficoltà

- l'integrazione dei principi dello Sviluppo Sostenibile nelle procedure tradizionali di programmazione
- la terminologia utilizzata
- la necessità di verificare l'utilità e la fattibilità di metodi di valutazione qualitativo/quantitativi
- l'introduzione di strumenti per l'applicazione della VAS

SCHEDA 1: contesto normativo del piano in oggetto

CONTESTO NORMATIVO DEL PIANO		
NOME DELLO STRUMENTO		
Contesto normativo	Legge/i di riferimento	
	Qual è il proponente	
	Qual è l'autorità procedente	
	Area di competenza del piano	
	Destinatari del piano	
	Elenco degli strumenti sovraordinati	
	Vincoli imposti dagli strumenti sovraordinati	
	Elenco degli strumenti sottordinati	
	...	
Iter attuativo	Adozione	
	Approvazione	
	Durata dello strumento	
	Presenza di fasi di attuazione	
	Iter di approvazione di successive varianti dello strumento	
	...	

SCHEDA 2: la mappatura degli stakeholders

LA MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDERS				
Categoria	Stakeholders	Indirizzo e contatti	Ruoli, compiti e responsabilità	Fase decisionale di coinvolgimento
Enti locali				
...				
Associazioni di categoria per agricoltori				
...				
Associazioni di categoria per artigiani				
...				
Associazioni di categoria per l'industria				
...				
Associazioni sindacali e dei lavoratori				
...				
Ordini professionali				
...				
Associazioni culturali				
...				
Organizzazioni non governative				
...				
Enti di ricerca e Formazione				
...				
Imprese				
...				
Istituzioni sanitarie				
...				
Autorità Ecclesiastiche				
...				
Forze dell'Ordine				
...				
Pubblico				
...				
Altro				
...				
...				
...				

SCHEDA 3: il Quadro Operativo

QUADRO OPERATIVO				
FASI DEL PROCESSO DECISIONALE	ATTIVITÀ	STAKEHOLDERS E RUOLI	PRODOTTI ED ESITI	TEMPISTICA
	..			
	..			
	..			
	..			
	..			
	..			
	..			
	..			
	..			
	..			
..	..			
	..			

SCHEDA 4: Informazione

(viene riportata, per ragioni di spazio, solo la parte portante della scheda)

		INFORMAZIONE																				
FASI	ATTIVITÀ	MODALITÀ															PROMOTORE INIZIATIVA	DESTINATARI				
		DIFFUSIONE										RACCOLTA E SCAMBIO										
		Annunci pubblici	Mailing list	Depliant	Newsletter e rapporti	Risposte a commenti	Raccolta delle informazioni	Esposizioni	Briefing	Presentazioni pubbliche	Visite guidate	Comunicati stampa	Conferenze	Advisory group	Casa aperta	Commenti pubblici			Contatti telefonici	Discussioni porta a porta	Inchieste pubbliche	Incontri pubblici

SCHEDA 5: strumenti vigenti

SCHEDA DEGLI STRUMENTI VIGENTI	
N° Scheda	
Denominazione dell'elaborato di piano/programma	
Proponente	
Pubblicazione	
Validità e/o durata	
Area di competenza del piano	
Destinatari del piano	
Piani correlati (di livello superiore e inferiore)	
Obiettivi	
Fattori ambientali	
Altro	

SCHEDA 6: documenti di analisi ambientale

SCHEDA DEI DOCUMENTI DI ANALISI AMBIENTALE							
N° del documento							
Titolo del documento							
Autore							
Data di pubblicazione							
Parte integrante di uno strumento di politica, piano o programma							
Ambito territoriale di competenza							
Temi ambientali trattati							
Disponibilità alla consultazione del pubblico							